



ORDINE  
DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI ANCONA

## REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona, al fine di agevolare lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte dei propri iscritti, proseguendo quanto già disposto nel passato, istituisce Commissioni operative allo scopo di:

- Contribuire all'interscambio professionale;
- Favorire la conoscenza reciproca e l'aggiornamento;
- Consentire una più diretta partecipazione all'attività istituzionale, informativa e propositiva dell'Ordine a supporto dell'esercizio professionale;
- Promuovere lo studio, il dibattito e l'applicazione delle normative tecniche inerenti i diversi ambiti di competenza dell'ingegneria;
- Inquadrare e valorizzare la figura dell'Ingegnere che opera nei vari settori e disciplinarne l'attività professionale;
- Monitorare il mercato dei servizi di ingegneria.

Il presente regolamento fissa gli obiettivi e le norme per le Commissioni istituite.

### **Art. 1 Istituzione, formazione e scioglimento delle Commissioni**

Il Consiglio dell'Ordine delibera:

- l'istituzione di una Commissione e contestualmente nomina un *Referente del Consiglio* con il compito di raccordo tra la Commissione ed il Consiglio stesso;
- la composizione della Commissione tra gli iscritti che ne abbiano fatto richiesta mediante trasmissione di un proprio sintetico curriculum che evidenzi l'occupazione attuale e passata nonché i settori di attività in cui hanno maturato esperienze professionali;
- l'eventuale scioglimento della Commissione, prima della scadenza naturale, qualora fosse ritenuto necessario.

### **Art. 2 Referente del Consiglio**

Il Referente del Consiglio per la specifica Commissione è un Consigliere in carica dell'Ordine, nominato dal Consiglio su proposta del Presidente, che ha il compito di raccordare l'attività della Commissione con il Consiglio nonché contribuire ad individuare, in raccordo con il Consiglio, ed in accordo con la Commissione, gli scopi e gli obiettivi che la Commissione stessa si propone di raggiungere.

Il Referente del Consiglio convoca la prima seduta della commissione, è presente alle sedute della Commissione, verifica il periodico e regolare svolgimento delle riunioni (norma almeno bimestrale).

Il Referente del Consiglio presenta al Consiglio le proposte, lettere, note e relazioni della Commissione e riferisce periodicamente in Consiglio sull'attività svolta dalla Commissione. Decade dal proprio compito alla decadenza della carica di Consigliere.

Il Consiglio dell'Ordine dispone la sua eventuale sostituzione qualora fosse ritenuto necessario o nel caso lo stesso interessato ne facesse richiesta.

### **Art. 3 Coordinatore della Commissione**

Il Coordinatore della Commissione viene eletto dai componenti della Commissione nella prima riunione, e rimane in carica fino alla scadenza del Consiglio dell'Ordine.

Il Consiglio dell'Ordine o la Commissione sentito il Consiglio dispongono la sua eventuale sostituzione qualora fosse ritenuto necessario o nel caso lo stesso interessato ne facesse richiesta. Insieme al Coordinatore della Commissione, la Commissione può nominare un Coordinatore vicario che lo sostituirà in caso di eventuale assenza o impedimento.

Il Coordinatore, di concerto ed in accordo con il Referente del Consiglio:

- redige il calendario delle riunioni, ne dispone la convocazione stabilendo il giorno e l'ora, garantendo una frequenza adeguata con cadenza regolare di norma almeno bimestrale;
- predispone l'ordine del giorno;
- traccia ed organizza il programma delle attività e articola i lavori della Commissione;
- redige e sigla documenti o lettere da proporre al Consiglio dell'Ordine;
- redige relazioni periodiche da sottoporre al Consiglio dell'Ordine;
- collabora con il Consiglio per la elaborazione e aggiornamento delle eventuali comunicazioni da inserire sul sito dell'Ordine.

### **Art. 4 Segretario della Commissione**

Il Segretario della Commissione viene eletto dai componenti della Commissione nella prima riunione, e rimane in carica fino alla scadenza del Consiglio dell'Ordine.

Il Consiglio dell'Ordine o la Commissione, sentito il Consiglio, dispongono la sua eventuale sostituzione qualora fosse ritenuto necessario o nel caso lo stesso interessato ne facesse richiesta. Insieme al Segretario della Commissione, la Commissione può nominare un segretario vicario che potrà sostituire il Segretario in caso di eventuale assenza o impedimento.

Il Segretario della Commissione:

- convoca le sedute della Commissione e inoltra l'Ordine del Giorno ricevuto dal Coordinatore via mail ai componenti della Commissione;
- redige i verbali delle sedute della Commissione;
- conserva il registro delle presenze.

### **Art. 5 Composizione e funzionamento della Commissione**

Componenti della Commissione sono colleghi iscritti all'Albo, in regola con la quota di iscrizione, che abbiano fatto richiesta di partecipazione e la cui candidatura sia stata accolta con la deliberazione del Consiglio dell'Ordine.

Una nuova Commissione si insedia al rinnovo del Consiglio dell'Ordine con la prima convocazione da parte del Consigliere Referente e, salvo eventuale scioglimento anticipato della Commissione disposta dal Consiglio, prosegue i propri lavori fino alla scadenza del Consiglio dell'Ordine.

I componenti della Commissione saranno designati dal Consiglio dell'Ordine in numero congruo, ma contenuto, per garantire operatività agile e snella e saranno scelti a discrezionalità del Consiglio dell'Ordine in base ai seguenti criteri e finalità:

- Competenza per materie;
- Rappresentanza territoriale;
- Rappresentanza per classi di età;

Dimostrata puntuale partecipazione alle iniziative ed alle attività istituzionali dell'Ordine;

- Rotazione.

E' ammessa ai lavori della Commissione la partecipazione di soggetti non iscritti all'Albo in qualità di esperti, invitati ai lavori dal Referente del Consiglio, sentito il Presidente dell'Ordine.

I componenti partecipano responsabilmente alle iniziative ed alle attività della Commissione e sono tenuti a farne parte per tutta la sua durata, intervenendo assiduamente.

Le riunioni potranno essere tenute sia in presenza che on line.

Le presenze alle sedute della Commissione dovranno risultare dai verbali ed i componenti che non abbiano partecipato a più di tre riunioni consecutive anche on line senza addurre giustificati motivi possono essere destituiti dal Consiglio dell'Ordine.

I lavori della Commissione sono svolti a titolo volontario e non è prevista alcuna forma di rimborso delle spese, se non espressamente autorizzate dal Consiglio per importanti impegni istituzionali.

La Commissione, configurandosi come un organo di carattere propositivo all'attività del Consiglio dell'Ordine, può essere da questo incaricata di programmi ed attività specifiche, quali la produzione di pareri e di documenti.

La Commissione esplica, prevalentemente, i seguenti compiti:

- studiare ed approfondire particolari tematiche che interessano l'esercizio della professione di Ingegnere, in qualsiasi forma esplicitata, con particolare riguardo alla salvaguardia del titolo, dell'etica e della deontologia professionale nonché alla tutela ed alla determinazione delle attribuzioni proprie dell'attività dell'Ingegnere;
- valutare ed approfondire, eventualmente suggerendo emendamenti, le leggi ed i regolamenti interessanti lo svolgimento delle attività professionali, nell'esclusivo interesse della società civile.

Delle proprie attività la Commissione riferisce periodicamente, con cadenza almeno semestrale, al Consiglio dell'Ordine che valuterà l'operato in relazione agli indirizzi concordati e fissati per la specifica Commissione.

Nel caso di improduttività e di assenza prolungata della maggior parte dei componenti, il Consiglio dell'Ordine valuterà l'opportunità dello scioglimento della Commissione.

Nel rispetto della vigente disciplina, si evidenzia altresì, che il Presidente dell'Ordine ed il Consiglio svolgono la loro attività, pronunciandosi liberamente anche sui temi oggetto delle Commissioni, senza dover da queste ricevere assenso alcuno.